

Serie Ordinaria n. 44 - Lunedì 30 ottobre 2023

**D.g.r. 23 ottobre 2023 - n. XII/1196**

**Misura di sostegno finanziario ai comuni per lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del d.lgs. n. 36/2023 - Integrazione della spesa autorizzata dalla d.g.r. n. 885/2023 per interventi su edifici comunali adibiti a servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, attivati dai comuni colpiti dagli eventi meteorologici intensi verificatisi dal 4 al 31 luglio 2023 - Destinazione delle risorse residue alle opere di pronto intervento di cui alla d.g.r. n. 6000/2022**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la legge regionale 14 agosto 1973, n. 34 «Provvedimenti in materia di viabilità, opere igieniche ed altre opere pubbliche», riguardante gli interventi di competenza regionale a seguito di situazioni di emergenza idrogeologica e di altre calamità naturali, che abbiano determinato un danno o rappresentino un pericolo per la pubblica incolumità;
- la legge regionale 12 settembre 1983, n. 70 «Norme sulla realizzazione di opere pubbliche di interesse regionale»;
- l'art. 3, comma 110, della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1, concernente il riordino del sistema delle autonomie in Lombardia, in attuazione del d.lgs. n. 112/1998, che, tra l'altro, ha disposto il trasferimento alle province, ai comuni e alle comunità montane delle funzioni inerenti la progettazione, l'esecuzione e la gestione di opere di difesa del suolo relative alle aree, ai manufatti e alle infrastrutture di proprietà dei singoli enti, ivi comprese le opere di pronto intervento, monitoraggio e di prevenzione;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- la d.g.r. n. 8755 del 22 dicembre 2008 «Determinazioni in merito alla gestione della post-emergenza e all'assegnazione dei contributi (art. 2, comma 1, lettera b, legge 225/1992)»;
- il d.p.r. 5 ottobre 2010 n. 207 «Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per la parte vigente»;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 «Codice della protezione civile»;
- la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 27 «Disposizioni regionali in materia di protezione civile» e, in particolare, l'art. 9, che, al comma 1, stabilisce che «Fermo restando le specifiche competenze e responsabilità delle componenti del Sistema regionale di protezione civile di cui alla presente legge e la dotazione finanziaria e organica delle attività e delle funzioni di protezione civile da parte delle strutture organizzative preposte, la Regione sostiene l'organizzazione del Sistema regionale di protezione civile disponendo appositi finanziamenti, nei limiti delle risorse autorizzate annualmente con legge di bilancio, ...», riconducibili, tra le altre, alla linea di intervento di cui alla lettera d) del medesimo comma 1: «finanziamenti per contribuire al potenziamento e al sostegno economico del pronto intervento e delle spese sostenute dai comuni in relazione alle calamità naturali»;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- la d.g.r. n. XI/6000 del 21 febbraio 2022 «Nuovi criteri e modalità per il finanziamento regionale delle opere di pronto intervento di cui all'art. 3 della Legge 1/2000»;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» e, in particolare, l'art. 140, che stabilisce le «Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile»;

Richiamati:

- la d.g.r. XII/885 dell'8 agosto 2023, che ha approvato una misura straordinaria di sostegno finanziario a favore dei Comuni e delle loro forme associative, colpiti dagli eventi meteorologici intensi verificatisi nel periodo dal 4 al 31 luglio 2023, per i lavori realizzati con la modalità della «somma urgenza», ai sensi dell'art. 140 del d.lgs. n. 36/2023, riguardanti immobili di proprietà comunale destinati esclusivamente a servizi educativi per l'infanzia ed a scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado;
- la d.g.r. n. XII/886 del 25 agosto 2023, che ha approvato i criteri e le modalità di attribuzione del finanziamento di cui

alla citata d.g.r. n. 885/2023;

Dato atto che, per l'attuazione della misura straordinaria di cui alle richiamate deliberazioni g.r. n. 885/2023 e n. 886/2026, sono state stanziare risorse in conto capitale sul Bilancio 2023, a valere, per la somma di € 5.000.000,00, sul capitolo 11.02.203.8028 «Contributi agli investimenti delle amministrazioni locali per interventi conseguenti a calamità naturali» e, per la somma di € 1.500.000,00, sul capitolo 11.02.203.10223 «Risarcimento danni a seguito di calamità naturali a favore delle amministrazioni locali»;

Dato atto che:

- in attuazione della d.g.r. n. 885/2023, la competente Unità Organizzativa della Direzione Generale Sicurezza e Protezione civile ha esperito, tramite gli Uffici Territoriali Regionali, una ricognizione finalizzata all'individuazione delle esigenze connesse alla misura straordinaria di sostegno ai Comuni;
- in esito all'attività istruttoria condotta dagli Uffici Territoriali Regionali, sono state validate n. 183 schede intervento, per una spesa complessiva di € 3.934.640,02, di cui n. 52 interventi, per l'importo complessivo di € 601.933,40, non ammessi a finanziamento, in quanto riconducibili a spese in parte corrente e non in conto capitale e, quindi, di natura contabile diversa da quella delle somme autorizzate dalla d.g.r. n. 885/2023;

Ritenuto di finanziare anche i suddetti n. 52 interventi, per complessivi € 601.933,40, validati dagli Uffici Territoriali Regionali ai sensi della d.g.r. n. 886/2023, relativi a lavori di somma urgenza attuati ex art. 140 del d.lgs. 36/2023 su edifici comunali adibiti a servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, al fine di garantire la ripresa in sicurezza delle attività di educazione e istruzione;

Richiamata la propria deliberazione 16 ottobre 2023 n. XII/1116, che ha autorizzato il prelievo dal fondo spese impreviste della somma di € 602.000,00 e l'appostamento di tale importo al capitolo 14909 «Risarcimento danni a seguito di calamità naturali a favore delle amministrazioni locali in conto corrente» del bilancio 2023, per consentire il finanziamento dei n. 52 interventi sopra richiamati;

Ritenuto di confermare, per i suddetti n. 52 interventi, i criteri e le modalità di erogazione del contributo stabiliti dalla D.G.R. n. 886/2023;

Preso atto:

- che, per il finanziamento con risorse in conto capitale dei n. 131 interventi validati dagli Uffici Territoriali Regionali ai sensi della d.g.r. n. 886/2023, è stata impegnata, rispetto al totale delle risorse autorizzate dalla d.g.r. n. 885/2023, pari a € 6.500.000,00, la somma di € 3.332.506,62, di cui € 1.835.469,43 sul capitolo 8028 ed € 1.497.037,19 sul capitolo 10223;
- che, pertanto, rispetto ai fondi stanziati dalla d.g.r. n. 885/2023 sul capitolo 8028, pari ad € 5.000.000,00, su cui vengono anche finanziati gli interventi attuati in somma urgenza dai Comuni ai sensi della d.g.r. n. 6000/2022 risulta una disponibilità di € 3.164.530,57;

Ritenuto di impiegare il suddetto importo di € 3.164.530,57 per finanziare le opere di pronto intervento di cui alla citata d.g.r. n. 6000/2022, che stabilisce i criteri e le modalità di assegnazione del finanziamento regionale per le opere di pronto intervento attivate ai sensi dell'art. 3, comma 110, della l.r. 1/2000, aventi caratteristiche della somma urgenza, come ora definita all'art. 140 del d.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici);

Vista la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107.1 del TFUE (2016/C 262/01) ed in particolare il par. 2 «Nozione di impresa e di attività economica»;

Dato atto che le risorse di cui al presente provvedimento sono destinate ad enti pubblici appartenenti al sistema di protezione civile della Lombardia, per attività istituzionali connesse alla ripresa di servizi pubblici essenziali;

Valutato, pertanto, che i contributi della presente misura non rilevano per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;

Dato atto che il presente provvedimento concorre all'attuazione degli Obiettivi strategici 2.5.4 «Rafforzare il sistema di protezione civile regionale» e 5.3.3 «Aumentare la resilienza del territorio, le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e mitigare il rischio idrogeologico, anche negli eventi emergenziali», identificati nel Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 42 del 20 giugno 2023;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Visti la legge regionale n. 34 del 31 marzo 1978 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione», il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale successive modifiche ed integrazioni», nonché la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 35 «Bilancio di previsione 2023 - 2025»;

Visti gli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

richiamate le premesse, che qui si intendono integralmente recepite e approvate:

1. di integrare, per € 601.933,40, le risorse autorizzate dalla d.g.r. n. 885/2023 per il finanziamento della misura straordinaria di sostegno ai Comuni e alle loro forme associative, colpiti dagli eventi meteorologici intensi verificatisi nel periodo dal 4 al 31 luglio 2023, per i lavori realizzati con la modalità della «somma urgenza» ai sensi dell'art. 140 del d.lgs. n.36/2023, il cui differimento metterebbe a rischio la pubblica incolumità e che riguardano immobili di proprietà comunale destinati esclusivamente a servizi educativi per l'infanzia ed a scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado;

2. di destinare l'importo di cui al punto 1. al finanziamento di n. 52 interventi, relativi a lavori di somma urgenza attuati ai sensi dell'art. 140 del d.lgs. 36/2023 su edifici comunali adibiti a servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, al fine di garantire la ripresa in sicurezza delle attività di educazione e istruzione, validati dagli Uffici Territoriali Regionali ai sensi della d.g.r. n. 886/2023, ma non ammessi a finanziamento, in quanto non compatibili con la natura contabile delle risorse di cui alla d.g.r. n. 885/2023;

3. di dare atto che la prevista spesa di € 601.933,40, trova la necessaria copertura finanziaria sul capitolo 11.02.203.14909 del bilancio 2023;

4. di confermare, per i n. 52 interventi di cui al punto che precede, l'erogazione del contributo in conformità ai criteri e alle modalità stabiliti dalla d.g.r. n. 886/2023;

5. di destinare le risorse autorizzate sul capitolo 8028 dalla d.g.r. n. 885/2023 e non utilizzate per le finalità della d.g.r. n. 886/2023, pari ad € 3.164.530,57, al finanziamento degli interventi attuati in somma urgenza dai Comuni ai sensi della d.g.r. n. 6000/2022;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;

7. di disporre, altresì, la pubblicazione del presente provvedimento, in applicazione degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini